



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 277 - Ascensione del Signore

16 Maggio 2021



*“Il Signore Gesù,  
dopo aver parlato con loro,  
fu elevato in cielo e  
sedette alla destra di Dio”*

## CON LO SGUARDO RIVOLTO VERSO IL CIELO

"Gesù è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà...". Sono le parole del credo apostolico con le quali, ogni domenica, ricordiamo l'evento dell'Ascensione del Signore. Sono trascorsi quaranta giorni dalla Pasqua e termina la vicenda terrena del Figlio di Dio che, lasciando questo mondo, torna al Padre in attesa di tornare di nuovo alla fine dei tempi. Emerge dalle letture però l'invito a considerare l'Ascensione non solo come la fine della presenza fisica di Gesù sulla terra ma piuttosto come l'inizio di un nuovo modo con cui il Signore accompagna l'umanità nel suo pellegrinaggio. Egli è presente: "essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro". Gesù non chiude il tempo della salvezza e non ci priva della sua presenza. La storia di Gesù continua nella comunità dei discepoli. Certo, Cristo salendo al Padre entra nell'intimità di Dio, ma non è un abbandono: salendo al Padre rimane con noi, fino alla fine del mondo. Gesù stesso ha espresso questo movimento con le sue parole: "Ero nel Padre e sono venuto nel mondo, ora lascio il mondo e vado al Padre". Come non ha abbandonato il Padre, scendendo in mezzo a noi, così non abbandona noi, salendo al Padre. Paolo osa affermare che Dio ci ha fatti "sedere con lui" alla destra del Padre; per ora nella speranza, un giorno nella realtà. L'Ascensione, dunque, stimola quel desiderio d'infinito che abita nel cuore di ogni uomo. Un desiderio del cielo che non spinge al disimpegno, non smobilita le nostre forze, anzi le stimola. "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura". La solennità dell'Ascensione del Signore si apre infatti con queste parole, che fanno dipendere la salvezza anche dal nostro impegno e dalla nostra testimonianza.

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

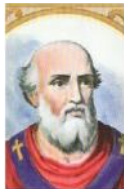
MARTEDÌ 18	9.00 PRALORMO	
MERCOLEDÌ 19	9.00 VALFENERA	Savian Virginio, Irma e Cele
GIOVEDÌ 20	9.00 PRALORMO	Vico Margherita e Balla Stefano
VENERDÌ 21	9.00 VALFENERA	
SABATO 22	16.00 VALFENERA	Sartorello Adelchi - Lanfranco Domenico e Scolastica Cardona Michele e Pietro - Angiolina Domenica e Domenico
	17.00 PRALORMO	Mignatta Margherita - Teresa e Fam. Chiosso - Intenzioni Fam. Bordiga Vico Giovanni e Gioda Francesca - Cerutti Albino, Alberto e Orsola Vicentini Roberto - Arduino Agnese - Avataneo Giovanni e Maria
DOMENICA 23 <i>Pentecoste</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Lisa Antonio - Per protezione della Madonna PP
	9.30 VILLATA	Arduino Maria - Def.ti Molino e Volpiano - Fam. Coggiola Accossato Dionigi e def.ti - Aghemo Mario
	9.30 CELLARENGO	Seia Giovanni - Zappino Mario - Rosero Lucia
	10.45 VALFENERA	Lanfranco Luigia e Giuseppe - Fam. Lanfranco, Rossanino e Omedè Arduino Battista - Visconti Angela e Gaspare Marocco Bartolomeo e Natale
	11.00 PRALORMO	Tosa Guglielmo e Fam. - Costa Germano, Italo e Luciana Brusamolin Antonio e Zaramella Lorenzo - Crepaldi Guglielmo Appendino Carolina e Marino Carlo - Ferrari Vittorino e Vittoria Appendino Vittoria e Seja Antonio - Gorgiani Maria e Vanda

## AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Martedì 18: **San Giovanni I (papa)**



Sostenne per amore di Cristo e della Chiesa la persecuzione del re ariano Teodorico, che lo aveva inviato a Costantinopoli presso l'imperatore Giustino I a perorare la causa degli Ariani. Morì in carcere a Ravenna e il suo corpo fu trasferito a Roma nella basilica vaticana, dove è onorato come martire.

Sabato 22: **Santa Rita da Cascia**



Religiosa, che, sposata con un uomo violento, sopportò con pazienza i suoi maltrattamenti, riconciliandolo infine con Dio; in seguito, rimasta priva del marito e dei figli, entrò nel monastero dell'Ordine di Sant'Agostino a Cascia in Umbria, offrendo a tutti un sublime esempio di pazienza e di compunzione.

Domenica 23: **Pentecoste**

Si celebra la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli riuniti insieme nel Cenacolo.

## SANTA RITA DA CASCIA

Sabato 22 benedizione delle rose



Le testimonianze dei miracoli accaduti per sua intercessione sono talmente numerose, che è stata proclamata dal popolo di fedeli "santa dei casi impossibili", in quanto, così come Rita ci ha insegnato, se ci si affida a Dio, tutto può accadere. Questa piccola, grande donna ha lasciato tracce di numerose opere miracolose sia in vita, che dopo la morte. Donna del dialogo e della riconciliazione, Santa Rita si rivolge a tutti: ai cristiani nel mondo, ma anche alle persone che hanno un credo religioso diverso da quello cristiano. La strada che Santa Rita ci suggerisce è fatta di umiltà, sacrificio, ascolto dell'altro e ricerca del dialogo. Non è semplice, ma è l'unica strada che ci avvicina a Dio e rende tutto realizzabile. Il suo esempio di semplicità e fede in Dio arriva ancora oggi per ricordarci che la pace si raggiunge solo costruendola sul dialogo. Nelle celebrazioni di sabato 22 si terrà la tradizionale benedizione delle rose; a causa della situazione sanitaria abbiamo deciso di non distribuire le rose benedette, ma chi desidera potrà portare le proprie rose da benedire e riportare nelle case.

## RITIRO PRETI GIOVANI

Insieme con il Vescovo Marco



In questi giorni la maggior parte dei preti giovani della nostra diocesi vivrà, insieme al Vescovo Marco, alcuni giorni di preghiera e di condivisione. Sarà una bella occasione per crescere nella fraternità sacerdotale, per pregare insieme, per confrontarsi sulla vita e sulla vocazione e per "diventare santi stando sempre allegri" (Don Bosco).

## AMMISSIONE DI STEFANO

Sabato 22 Maggio in Cattedrale ad Asti



Sabato 22 maggio alle ore 19.30 (nel caso che, nel frattempo, le disposizioni in merito all'ora del rientro a casa cambino in senso meno restrittivo, l'orario d'inizio della celebrazione verrà riveduto e tempestivamente comunicato) in Cattedrale si terrà la celebrazione della Veglia di Pentecoste entro la quale il nostro seminarista Stefano Accornero verrà ammesso tra i candidati agli Ordini sacri.

L'Ammissione è la prima tappa, che si raggiunge dopo aver concluso il biennio di "discernimento", nel quale il candidato attraverso il "rito di ammissione", davanti al proprio vescovo e a tutta la comunità dei fedeli, manifesta pubblicamente la sua libera disponibilità a donare la propria vita al Signore e alla Chiesa. Le tappe successive sono il Lettorato (il primo ministero istituito; l'ufficio liturgico del lettore è la proclamazione delle letture nell'assemblea liturgica), l'Accolitato (il secondo ministero istituito; l'ufficio liturgico dell'accolito è di aiutare il presbitero e il diacono nelle azioni liturgiche; di distribuire o di esporre, come ministro straordinario, l'Eucaristia), il Diaconato (il primo grado del sacramento dell'ordine; attraverso l'ordinazione da parte del vescovo, viene abilitato al servizio della carità. Il diacono è nella Chiesa l'immagine viva del Cristo che serve) e infine il Presbiterato (il secondo grado del sacramento dell'ordine, che imprime al candidato il "carattere ministeriale"; attraverso l'ordinazione sacerdotale, per mezzo dell'imposizione delle mani del vescovo, il candidato è consacrato al Signore nel servizio del popolo santo di Dio). Buon cammino!!!

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it**